

  	 1° ISTITUTO COMPRENSIVO "V. MESSINA" <i>P.zza G. Nigro già Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR)</i> <i>Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898</i> <i>E-mail: sric85400t@istruzione.it PEC: sric85400t@pec.istruzione.it</i> www.icmessinapalazzolo.gov.it	  
---	--	---

Agli Alunni
Alle Famiglie
p.c. Al personale docente e ATA
Al sito web

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per il giorno 02 Dicembre 2022. Indetto da: UNICOBAS (Confederazione Italiana di Base) – per tutti i settori pubblici e privati, dalla sanità alla scuola, dalle fabbriche ai trasporti, per l'intera giornata del 02 Dicembre 2022.

Si informa che l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n.74585 del 09.09.2022, ha reso noto che per l'intera giornata del 02 dicembre 2022 è stata proclamata la seguente azione di sciopero: - UNICOBAS - per tutti i settori pubblici e privati, dalla sanità alla scuola, dalle fabbriche ai trasporti, per l'intera giornata del 02 Dicembre 2022;

In riferimento allo sciopero indetto dall'organizzazione sindacale su indicata, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO: lo sciopero si svolgerà nella giornata del 02 dicembre 2022 per l'intera giornata

b) MOTIVAZIONI: le motivazioni poste alla base delle vertenze sono di seguito riportate.

UNICOBAS:

1) Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale.

2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora.

3) Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmiera dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti.

4) Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.

5) Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito a disoccupati e sottoccupati.

6) Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori.

7) Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro.

8) Fermare la controriforma della scuola e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati.

9) Difesa del diritto di sciopero. Riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro.

10) Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori.

11) L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

CONTRO: A) Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori. B) L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori. C) La guerra e l'economia di guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

a) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica saranno, comunque, garantite le prestazioni indispensabili individuate nel Protocollo d'intesa e la vigilanza attiva dei minori durante il loro orario scolastico.

L'eventuale adesione del personale scolastico dell'Istituto allo sciopero di cui in oggetto e i conseguenti adattamenti all'orario delle lezioni saranno comunicati con successiva circolare.

Si invitano i Sig.ri genitori ad accertarsi, la mattina dello sciopero, dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento dell'attività didattica o delle eventuali misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Il Dirigente scolastico reggente
Dott.ssa Giovanna Strano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/9